

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1° APRILE 1879

inscritta in questo capitolo, tanto più che l'onorevole ministro delle finanze ha soggiunto di non volere con ciò pregiudicar la questione. La questione, egli vi diceva, la discuteremo più tardi, quando cioè, verrà davanti a noi il disegno di legge delle nuove costruzioni ferroviarie.

Dopo queste dichiarazioni del ministro, mentre tutti siamo concordi che una somma deve essere attribuita al mantenimento ordinario, mi pare che l'onorevole Corbetta, con quella bontà d'animo che tanto lo distingue, dovrebbe accontentare il suo amico Lugli, col dire: io *per questa volta* acconsento e rinunzio che si riduca la somma dei 36 milioni stanziati in questo capitolo di bilancio.

Voci. Ai voti! La chiusura!

PRESIDENTE. Essendo stata chiesta la chiusura, domando se è appoggiata.

(È appoggiata.)

Essendo appoggiata la chiusura, e nessuno chiedendo di parlare contro, domando se è approvata.

MAUROGÒNATO. Domando di parlare contro la chiusura.

PRESIDENTE. È tardi, già siamo in votazione. Se avesse voluto prima domandar di parlare, le avevo, si può dire, messa la domanda in bocca.

MAUROGÒNATO. Allora chiedo la controprova.

(Dopo prova e controprova la chiusura è approvata.)

PRESIDENTE. L'onorevole Corbetta ha facoltà di parlare per un fatto personale.

CORBETTA, relatore. Io sono disposto a fare tutte le concessioni possibili all'onorevole Lugli, ed anche disposto a lasciarmi chiamare da lui infallibile. Ma qui non è questione di fallibilità o di infallibilità. I due milioni e mezzo, onorevole Lugli, non li ho tirati fuori io, li ha annunciati il ministro in un documento, il quale l'onorevole Grimaldi, molto esplicitamente ha dichiarato essere stato trasmesso alla Commissione, la quale si occupa della legge sulle nuove costruzioni ferroviarie. E non ho altro da aggiungere sul documento citato dall'onorevole Lugli.

LUGLI. Parla abbastanza eloquentemente.

PRESIDENTE. La prego onorevole Lugli, non interrompa, altrimenti questo diventerà un dialogo. (*Bene! — Si ride*)

L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Ho domandato di parlare per rettificare un fatto.

La discriminazione è stata fatta pel 1880 in poi; pel 1879 non esiste. Se si vuol fare un calcolo sulla base degli elementi presentati, la discriminazione è possibile anche pel 1879.

PRESIDENTE. Verremo ai voti.

MAUROGÒNATO. Domando di parlare per fare una dichiarazione.

PRESIDENTE. Queste dichiarazioni non sono consentite dal regolamento dopo la chiusura, altrimenti sarebbe inutile che questa si fosse votata.

MAUROGÒNATO. Ma vi ha contraddizione assoluta con quello che l'onorevole ministro aveva dichiarato alla Commissione...

PRESIDENTE. La minoranza della Commissione presenta delle proposte su questo capitolo?

CORBETTA, relatore. Non ne presenta.

PRESIDENTE. Allora pongo ai voti lo stanziamento del capitolo 33 in lire 36,000,000.

(È approvato.)

SI DICHIARA ESAURITA L'INTERROGAZIONE DEL DEPUTATO PASQUALI AL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI INTORNO ALLA CONDIZIONE DEGLI IMPIEGATI DELLA RETE FERROVIARIA DELL'ALTA ITALIA.

PRESIDENTE. Ed ora io spero che dopo la discussione avvenuta su questo capitolo, mi sarà lecito di cancellare dall'ordine del giorno l'interrogazione del deputato Pasquali intorno alla condizione degli impiegati della rete ferroviaria dell'Alta Italia; interrogazione che egli da più giorni aveva condisceso che fosse differita fin dopo quella degli onorevoli Codronchi, Liroy e di altri onorevoli deputati, ma che intanto ha svolto prima di essi. (*Si ride*)

PASQUALI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli, onorevole Pasquali.

PASQUALI. La forma da me adottata per svolgere davanti alla Camera ciò che doveva formare oggetto della mia interrogazione mi fu consigliata dal desiderio di sottrarmi alla necessità di rispondere se fossi o meno rimasto soddisfatto.

Questa parte del mio intento è raggiunta, e siccome desidero veder tradotte in atto le promesse del ministro ed accolte le mie istanze, così per ora acconsento si dica pure esaurita la mia interrogazione. Ma mi riservo il diritto di riproporla, e presto, per sapere bene cosa si sarà fatto dal signor ministro per gli impiegati delle ferrovie dell'Alta Italia.

PRESIDENTE. L'onorevole Pasquali si riserva adunque tutti i diritti che ha, come se non avesse parlato oggi. Intanto però io dichiaro esaurita la sua interrogazione. (*Si ride*)

Capitolo 34. Proventi delle cancellerie giudiziarie, lire 6,200,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Varè.